



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 2450/2025

Determinazione. n. 1963 del 04/08/2025

Oggetto: SOCIETÀ "ENI REWIND S.P.A." - SEDE LEGALE A SAN DONATO MILANESE (MI), P.ZZA BOLDRINI N. 1 - SEDE DEGLI STABILIMENTI A PRIOLO GARGALLO, VIA LITORANEA PRIOLESE N. 39, CENSITA AL N.C.E.U. AL FGL 60, P.LLA 1133, DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO. MODIFICA SOSTANZIALE DEL PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE N. 332 DEL 04/04/2017, RILASCIATA DAL SUAP DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO CON PROVVEDIMENTO N. 10910 DEL 10/04/2017 E SUCCESSIVA MODIFICA SOSTANZIALE, DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE N. 31 DEL 12/01/2024, RILASCIATA DAL SUAP DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO CON PROVVEDIMENTO N. 8 DEL 07/05/2024.

COORD. GEOGRAFICHE LAT. 37,175311 - LONG. 15,183078.

PRATICA SUAP N. 09702540155-28062023-1829.

PROVVEDIMENTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013.

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
- COMUNICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO DI CUI ALLA LEGGE 447/95.

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti*

sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata A.U.A.);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*, Parte IV *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"* e Parte V *"Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"*;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995, *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*, in materia di inquinamento acustico;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161"*;

Vista la Deliberazione del Comitato dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977. Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la L.R. n. 27 DEL 15/05/1986, *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 *"Pareri Ambientali"*, prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto *"Chiari-*

menti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune";

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori e l'impatto acustico;

Preso atto che la Società "ENI REWIND S.P.A." (di seguito denominato Gestore), ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, ai Sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, istanza di modifica del provvedimento AUA, Determinazione del Capo Settore (DCS) n. 332 del 04/04/2017, come successivamente modificato con provvedimento AUA, DCS n. 31 del 12/01/2024, rilasciato per i seguenti titoli abilitativi:

- ✓ autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ✓ comunicazione in materia di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

per modifica all'impatto acustico, relativi all'impianto di trattamento delle acque di falda (TAF) e sistemi di bonifica ad esso associati ubicato presso lo stabilimento Eni Rewind sito a Priolo Gargallo, via Litoranea Priolese n. 39, censita al N.C.E.U. al fgl 60, p.lla 1133, del comune di Priolo Gargallo (istanza pervenuta a questo Ente a mezzo PEC acquisita con prot. gen. n. 31586 del 12/07/2023, integrata con documentazione acquisita con prot. gen. nn. 38526 del 07.09.2023, 49715 del 22.11.2023, 36441 del 23.12.2024, 10508 del 03/04/2025 e 11286 del 09/04/2025);

Vista la richiesta del Settore X Territorio e Ambiente, prot. int. 911/Sett.X (27552 del 16/09/2024), di documentazione integrativa dell'istanza di modifica dell'AUA in essere;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza, nonché la documentazione integrativa presentata dalla della Società "ENI REWIND S.P.A.", sita in Priolo Gargallo via Litoranea Priolese n. 39, censita al N.C.E.U. al fgl 60, p.lla 1133, del comune di Priolo Gargallo, per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

Vista la nota prot. n. 303/Sett.X dell'11/04/2025, trasmessa a mezzo PEC con prot. gen. n. 11516 dell'11/04/2025, con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 7/2019 e ss.mm.ii., chiedendo agli Enti convocati i pareri endoprocedimentali di competenza;

Visto il verbale di C.d.S. prot. n. 340/Sett.X del 08/05/2025 trasmesso agli Enti competenti con prot. gen. n. 13983 del 09/05/2025;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo - Settore XI Area Tecnica Ambiente Ecologia, acquisito con prot. gen. n. 12892 del 29/04/2025, relativo alla realizzazione di n. 2 impianti di pretrattamento delle acque di falda – SIN Priolo, allo scarico delle acque reflue, alle emissioni in atmosfera e all'impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995:

Visto il PARERE FAVOREVOLE espresso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dip. Regionale Ambiente Servizio 1, prot. n. 27221 del 29/04/2025, acquisito con prot. gen. 13841 del 08/05/2025, relativo allo scarico delle acque di seconda pioggia provenienti da aree potenzialmente non contaminate dell'impianto San Cusumano nel Rio San Cusumano (punto di scarico S1-SCS);

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI rilasciato dal Comune di Augusta del 11/07/2025 acquisito con prot. gen. 19992 dell'11/07/2025, relativo allo scarico delle acque di seconda pioggia prove-

nienti da aree potenzialmente da aree non contaminate dell'impianto San Cusumano nel Rio San Cusumano (punto di scarico S1 – SCS);

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 05/11/2024, n. 174, titolo VIII (concessioni governative) ed agli adempimenti connessi;

Vista la documentazione agli atti d'Ufficio;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 7 della L.R. 21/05/2019, n. 7;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1 di adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, la determinazione di modifica dell'AUA adottata con DCS n. 332 del 04/04/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Priolo Gargallo con provvedimento n. 10910 del 10/04/2017, come successivamente modificata con DCS n. 31 del 12/01/2024, rilasciata dal SUAP del Comune di Priolo Gargallo con provvedimento n. 8 del 07/05/2024, richiesta dalla Società "ENI REWIND S.P.A." con sede legale nel Comune di San Donato Milanese (MI), P.zza Boldrini n. 1, sede degli stabilimenti a Priolo Gargallo via Litoranea Priolese n. 39, censita al N.C.E.U. al fgl. 60, p.lla 1133, del comune di Priolo Gargallo, relativa ai seguenti titoli abilitativi:

- scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- comunicazione relativa all'impatto acustico, di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

- 2 di dare atto** che il Gestore deve svolgere l'attività come segue:

- 2.1 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo - Settore XI Area Tecnica Ambiente Ecologia - acquisito con prot. gen. n. 12892 del 29/04/2025 relativo alla realizzazione di n. 2 impianti di pretrattamento delle acque di falda – SIN Priolo, allo scarico delle acque reflue e all'impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995 (**ALL. A**) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2.2 nel rispetto del PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE espresso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dip. Regionale Ambiente Servizio 1, prot. n. 27221 del 29/04/2025, acquisito con prot. gen. 1384 del 08/05/2025, relativo allo scarico delle acque di seconda pioggia

provenienti da aree potenzialmente non contaminate dell'impianto San Cusumano nel Rio San Cusumano (punto di scarico S1 – SCS) **(ALL. B)** che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2.3 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Augusta dell'11/07/2025 acquisito con prot. gen. 19992 dell'11/07/2025, relativo allo scarico delle acque di seconda pioggia di cui sopra (punto di scarico S1 – SCS) **(ALL. C)**, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2.4 relativamente all'impatto acustico si prescrive una nuova misurazione acustica del sito in questione durante l'attività in oggetto a pieno regime, **entro 30 gg** dal rilascio dell'AUA da parte del SUAP di Priolo Gargallo, o comunque dall'inizio delle attività previste, per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Priolo Gargallo, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP, per le eventuali valutazioni e seguito di competenza;

3 di prendere atto delle planimetrie relative alla raccolta e scarico delle acque meteoriche, delle acque di prima pioggia e di seconda pioggia facenti parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 11286 del 09/04/2025 **(All. D)**;

4. di dare atto che il Gestore, altresì, deve:

4.1 assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;

4.2 comunicare preventivamente a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;

4.3 in caso di modifiche sostanziali dell'impianto/processo, presentare preventivamente una nuova istanza di AUA;

4.4 ai fini dell'eventuale rinnovo della presente autorizzazione, presentare un'istanza a questa Autorità competente, tramite il SUAP, **almeno sei mesi prima** della sua scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;

4.5 comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;

5. di dare atto che questa Autorità competente:

5.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

5.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

6. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Priolo Gargallo, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP per il seguito di competenza;

7. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;

8. di dichiarare:

8.1 che **sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi** e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;

8.2 che **per quanto non considerato nel presente provvedimento si richiamano integralmente tutti i punti e le prescrizioni del provvedimento di AUA di cui alla DCS n. 332 del 04.04.2017 come modificato dalla DCS n. 31 del 12.01.24;**

9. **di dare atto** che, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, ove dovuto, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e D.Lgs. 05/11/2024, n. 174, titolo VIII (concessioni governative);
- verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 05/11/2024, n. 174, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

La sottoscritta **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio

RIZZA IOLE

IL CAPO SETTORE

Vista la suesposta proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del *decreto del Presidente n. 6 del 30/06/2025* che conferma il proprio incarico *ad interim* di Responsabile degli uffici e dei servizi (capo settore) del X Settore;

DETERMINA

di approvare integralmente la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il sottoscritto **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

ALLEGATO A

Parere del Comune di Priolo Gargallo

Scarico di acque reflue
Valutazione impatto acustico

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo - Settore XI Area Tecnica Ambiente Ecologia, acquisito con prot. gen. n. 12892 del 29/04/2025, relativo alla realizzazione di n. 2 impianti di pretrattamento delle acque di falda in area SIN Priolo, allo scarico delle acque reflue e all'impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995 alla Società "ENI REWIND S.P.A.", per gli impianti di pre-trattamento acque di falda ubicati presso il proprio stabilimento di Priolo Gargallo, avente sede in via Litoranea Priolese n. 39, censita al N.C.E.U. al fgl 60, p.lla 1133, del comune di Priolo Gargallo.



Registro Generale di Protocollo
N° 0012892 del 29/04/2025 10:26

Movimento: Arrivo Data Sped Mail: 29/04/2025 09:45

Tipo Documento:

Classificazione: 12-1

Doc. Esterno n° 15695 del 29/04/2025 00:00 Documento precedente: /

Oggetto: **RIFERIMENTO PRATICA N. 09702540155-28062023-1829 - SUAP 5057
SOCIETA' "ENI REWIND S.P.A. _ ATTIVITA': "MODIFICA PROVVEDIMENTO ADOZIONE
A.U.A. N. 332 DEL 04/04/2077 DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA E
PROVVEDIMENTO FINALE A.U.A. N. 10910 DEL 10/04/2077 DEL SUAP DEL COMUNE DI
PRIOLO GARGALLO PER IMPATTO ACUSTICO DOVUTO ALLA REALIZZAZIONE DI N. 2
IMPIANTI DI PRETRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA - SIN PRIOLO"
PROVVEDIMENTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DI PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE
A.U.A., AI SENSI DEL D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013 E SS.MM.II.:
AUTORIZZAZIONE SCARICO ACQUE REFLUE, AI SENSI DEL CAPO II, TITOLO IV, SEZ. II,
PARTE III, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.;
COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART 8, CO.4, L.**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
COMUNE DI PRIOLO GARGALLO	PRIOLO GARGALLO	UFFICIO.PROTOCOLLO@PEC.COMU NE.PRIOLOGARGALLO.SR.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Tutela Ambientale ed Ecologia	02/05/2025		TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA
TERRITORIO E AMBIENTE	29/04/2025	02/05/2025	Gruppo Protocollo	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	02/05/2025	05/05/2025	TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE XI Area Tecnica Ambiente Ecologia

C.A.P.: 96010

C.F.: 00282190891

Ditta : **Eni Rewind S.p.A.**

Oggetto: Richiesta Modifica Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 per il progetto di *"Nuovi impianti di Pretrattamento delle acque di falda dei piezometri in emungimento di MISE della Falda profonda e dei pozzi barriera di Mise mpresso l'area di S.Cusumano e relativo Interconnecting"* – **Valutazione di Competenza**

In riferimento all'istanza avanzata dalla società Eni Rewind S.p.A. al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, trasmessa per il tramite SUAP (rif. pratica 09702540155-28062023-1829 - SUAP 5057), pervenuta a questo Settore prot./interno 37073 il 21.11.2023, integrata con prot./interno 30251 l'08.08.2024 e con prot. gen. 13705 l'11.04.2025 per:

- autorizzazione scarico acque reflue, ai sensi del Capo II, Titolo IV, Sez. II, Parte III, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art 8, co.4, L. n.447/7995;

Esaminata la documentazione esibita,

Preso Atto che:

- la società Eni Rewind S.p.A ha presentato la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con provvedimento n. 332 del 04.04.2017 e aggiornata con provvedimento n. 08 del 07.05.2024, relativa all'esercizio dell'impianto di trattamento delle acque di falda e sistema di bonifica ad esso associati ubicato presso il proprio stabilimento di Priolo Gargallo;
- la modifica sostanziale proposta è:
 - incremento del flusso idrico allo scarico 7 per l'apporto delle acque di seconda pioggia dell'area del nuovo impianto previsto nei pressi del TAF;
 - attivazione di un nuovo scarico delle acque di seconda pioggia previsto nel Rio San Cusumano (Impianto S. Cusumano) nel comune di Augusta;
 - incremento rumore a seguito dell'esercizio dei due nuovi impianti di trattamento delle acque di falda;
- l'impianto TAF è autorizzato con Decreto Interministeriale prot. 01654 del 29.11.2004, che approvava il *"Progetto definitivo di Bonifica delle acque di falda dello stabilimento multi societario di Priolo, è progettato per trattare una portata di 600 m³/h e ricevere e tratta le acque provenienti dalle attività di bonifica dell'area industriale e le acque in uscita dall'impianto TAF PO"*;
- le aree oggetto di intervento ricadono entro i territori dei Comuni di Priolo Gargallo, Melilli e Augusta;
- le aree di intervento ricadono all'interno del "Sito di Interesse Nazionale di Priolo", istituito con la Legge 426/98 del 9.12.1998 e perimetrato con D.M. del 10.01.2000 e del 10.03.2006;

Rilevato dalla documentazione che il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- n. 1 impianto di trattamento delle acque emunte dai pozzi barriera di MISE presso l'area di S.Cusumano con relativa integrazione della tubazione esistente di collegamento;

- n. 1 impianto di pretrattamento delle acque di falda dei piezometri in emungimento di MISE della falda profonda, in prossimità dell'area TAF esistente, con relativa integrazione della tubazione esistente di collegamento;
- i flussi in uscita da entrambi gli impianti, sopra menzionati, saranno convogliati all'impianto TAF di stabilimento, mentre le acque di seconda pioggia, ricadenti su aree potenzialmente non contaminate, previa separazione ed invio a trattamento in testa impianto delle acque di prima pioggia, saranno inviate al Rio San Cusumano per l'impianto di S. Cusumano e allo scarico 7 tramite sistema fognario di stabilimento per l'impianto di Falda Profonda;
- realizzazione di una linea di convogliamento per la gestione delle acque di seconda pioggia accumulate presso l'impianto di trattamento di futura realizzazione di San Cusumano. In particolare, si prevede l'installazione di una linea di convogliamento appositamente progettata che consentirà l'immissione, delle acque accumulate nell'area d'impianto e nelle strade di accesso allo stesso, al Rio San Cusumano in modo sicuro ed efficiente;
- per la gestione delle acque di seconda pioggia è stata progettata una linea in HDPE avente diametro esterno (De) di 250 mm. A questo collettore si innesterà un'ulteriore tubazione che convoglierà le acque accumulate nelle strade di accesso all'impianto. Il sistema di drenaggio principale che convoglierà le acque al Rio San Cusumano sarà realizzato con tubo corrugato in HDPE per fognatura di diametro esterno 250 mm.;
- il sistema di drenaggio principale che convoglierà le acque al Rio San Cusumano sarà realizzato con tubo corrugato in HDPE per fognatura di diametro esterno 250 mm. La tubazione principale della linea di convogliamento è suddivisa in varie sezioni:
 - un primo tratto iniziale di circa 10 metri, posizionato all'interno della platea della baia di carico dell'impianto di futura realizzazione. Questo segmento di tubazione sarà completamente annegato nella platea con una pendenza dell'1% al fine di garantire un adeguato drenaggio delle acque;
 - un secondo tratto lungo circa 37 metri interrato con una pendenza dell'1%. La tubazione sarà ubicata adiacente all'impianto di pretrattamento, successivamente alla pulizia e al decespugliamento dell'area;
 - un terzo tratto di circa 70 metri che sarà interrato con una pendenza dell'1% al fine di garantire un adeguato drenaggio delle acque;
 - i tratti successivi saranno installati parallelamente alle tubazioni in HDPE già esistenti. Questi tratti si estenderanno a livello del piano campagna, affiancandosi alle tubazioni già presenti.;
 - il tratto finale, che sarà realizzato in parte fuori terra e in parte interrato per permettere l'immissione della tubazione nel corpo idrico, previa installazione di un pozzetto di ispezione (ad una distanza di mt. 10,00 dall'alveo);

Vista la valutazione Impatto Acustico previsionale del livello del rumore dei Nuovi Impianti di Pretrattamento delle Acque di falda dei Pozzi profondi – TAF e Impianto di trattamento per Pozzi Barriera di San Cusumano presso il sito industriale di Priolo Gargallo relativa alla verifica delle sorgenti rumorose e i limiti massimi di esposizione al "rumore" negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, che descrive i criteri e le modalità di esecuzione del rilevamento del livello del rumore prescritto della Legge n. 447/95;

Visto che dal Piano Comunale di Classificazione Acustica relativo alla zona oggetto di valutazione di impatto acustico il sito suddetto risulta collocato in **Classe VI "aree esclusivamente industriali"** con rispetto di limiti di emissione diurno pari a 65 dB e notturno pari a 65 dB e di immissione assoluta diurno pari a 70 dB e notturno pari a 70 dB mentre i recettori individuati a sud-ovest risultano collocati in **Classe IV "aree di intensa attività umana"** con rispettivi limiti di emissione diurno pari a 60 dB e notturno pari a 50 dB e di immissione assoluta diurno pari a 65 dB e notturno pari a 55 dB, considerando che il limite sul criterio differenziale prevede un limite diurno pari a 5 dB e notturno pari a 3 dB;

Considerato che le aree di proprietà Eni Rewind S.p.A. sono classificate come "Zona – D1 – Aree normate dal Piano ASI (oggi IRSAP) e destinate alla grande industria" dal Piano Regolatore del Comune di Priolo (PRG - D.D.G. n° 357 del 03/11/2015). In particolare, la zona "D1" è relativa alle aree industriali, destinate all'insediamento della grande industria, comprese nel perimetro del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Siracusa (ASI), oggi IRSAP. In tali aree gli interventi edilizi sono regolati dalle norme attuative del Piano Regolatore Generale A.S.I. di Siracusa (P.R.A.S.I.S.). Il P.R.A.S.I.S. suddivide a sua volta in zone omogenee (agglomerati) l'area di sviluppo industriale. In particolare, le aree dello

Stabilimento ricadono nell'agglomerato "G1" destinato agli insediamenti industriali definiti come "grandi industrie" ed è compatibile con la destinazione d'uso prevista;

al fine del rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59,

si esprime parere favorevole

alle seguenti condizioni:

per la valutazione di impatto acustico di cui alla L.N. 447/95:

- che all'esterno dello stabilimento le emissioni di rumori non superino i valori stabili dalle vigenti disposizioni di Legge 26.10.95 n. 447: limite diurno Leq A 70 dec e limite e Leq A 70 dec notturni (come da vigente zonizzazione acustica comunale);
- i sistemi di contenimento delle emissioni dovranno essere mantenuti in continua efficienza e dovranno rispettare le prescrizioni tecniche del D.Lgs. 152/06 e/o di altre norme ambientali;

per gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

- che le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi dal SUAP del Comune di Priolo Gargallo (SR);
- che i flussi in uscita da entrambi gli impianti, sopra menzionati, saranno convogliati all'impianto TAF di stabilimento, mentre le acque di seconda pioggia, ricadenti su aree potenzialmente non contaminate, previa separazione ed invio a trattamento in testa impianto delle acque di prima pioggia, saranno inviate al Rio San Cusumano per l'impianto di S. Cusumano e allo scarico 7 tramite sistema fognario di stabilimento per l'impianto di Falda Profonda;
- eventuali ulteriori rifiuti derivanti dalla specifica attività della Ditta esercente vengano gestiti in ottemperanza alle vigenti norme di legge in materia di Rifiuti (D.L.vo n. 22/97 e ss.mm.ii.);
- la Ditta dovrà chiedere ed ottenere i necessari e preventivi pareri alle Autorità competenti al rilascio di Autorizzazioni per lo stoccaggio e la gestione dei rifiuti ai sensi del D.L.vo n. 22/97 e ss.mm.ii e del D.L.vo 152/06 ss.mm.ii.;

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

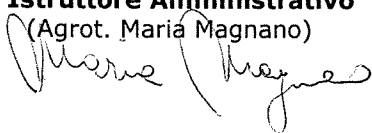
Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali;

Per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto la ditta dovrà trasmetterci:

- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 100,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "tassa d'istruzione";
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 15,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "diritti di segreteria";

Priolo Gargallo lì

L'Istruttore Amministrativo
(Agrot. Maria Magnano)



Il Responsabile del Settore XI
(Arch. Giuseppina GIANDOLFO)



ALLEGATO B

Parere della Regione Siciliana – ARTA – Servizio 1

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE espresso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dip. Regionale Ambiente - Servizio 1, prot. n. 27221 del 29/04/2025, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. 13841 del 08/05/2025, relativo allo scarico delle acque di seconda pioggia provenienti da aree dell'impianto San Cusmano della Società "ENI REWIND S.P.A." nel Rio San Cusumano (punto di scarico S1 – SCS), sito a Priolo Gargallo via Litoranea Priolese n. 39, censita al N.C.E.U. al fgl 60, p.lla 1133, del comune di Priolo Gargallo.



Registro Generale di Protocollo
N° 0013841 del 08/05/2025 09:37

Movimento: Arrivo

Data Sped Mail: 08/05/2025 09:35

Tipo Documento:

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.09702540155-28062023-1829 - SUAP 5057 - 09702540155 ENI REWIND SPA**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
S.U.A.P. DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO		SUAP.SR@CERTPEC.CAMCOM.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	08/05/2025	08/05/2025	Gruppo Protocollo	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	08/05/2025	09/05/2025	TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	08/05/2025		TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme
	Allegato	Enirewind-1829-parere-scarichi-signed.pdf
	Allegato	SUAP-comunicazione.PDF
	Allegato	SUAP-comunicazione.XML



Prot. n. 27221 del 29.04.2025

OGGETTO: Riferimento pratica n. 09702540155-28062023-1829 - SUAP 5057
Società Eni Rewind S.p.A. – Modifica provvedimento di AUA n. 332 del 04/04/2017 del Libero
Consorzio Comunale di Siracusa per la realizzazione di n. 2 impianti di pretrattamento delle acque di
falda – SIN Priolo.
Procedimento di modifica sostanziale A.U.A., D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.

***Parere preventivo ex art. 40 della L.R. 27/1986 (ex CPTA) per l'autorizzazione allo scarico di acque
reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..***

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Settore X Territorio e Ambiente
decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it
iole.rizza@provincia.siracusa.it

Comune di Priolo Gargallo (SR)
Settore 11° - Area Tecnica Ambientale, Ecologia
ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

e, p.c.

S.U.A.P. del Comune di Priolo Gargallo
suap.sr@certmail.camcom.it

Società ENI Rewind S.p.A.
progetti.risanamentoambientale.sicilia.calabria@pec.enirewind.com

- Visto** il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*;
- Vista** la Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 recante *“Chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59”*;
- Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii. ed in particolare la parte III *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”*;
- Vista** la legge regionale n. 27 del 15/05/1986 *“Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni”* ed in particolare l'art.40;
- Visto** l'art.11, comma 110 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 che ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento, disponendo che *“[...] le relative funzioni sono svolte dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento regionale dell'Ambiente”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione del 05 aprile 2022 n. 9 nella parte riguardante la *“Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali i sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3”* (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.) e sono state trasferite, con decorrenza dal 16/06/2022, le competenze in materia di autorizzazioni ambientali, prima assegnate alle Strutture Territoriali dell'Ambiente, a questo Servizio;
- Visto** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1

“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.;

Vista la Determina del Capo Settore X del Libero Consorzio Comunale di Siracusa (L.C.C.) n. 332 del 04/04/2017 di adozione del provvedimento di AUA, così come modificato con Decreto n. 08 del 07/05/2024, per gli interventi previsti dal progetto di bonifica delle acque di falda dello stabilimento sito nel Comune di Priolo Gargallo via Litoranea Priolese n. 49 - Società Syndial S.p.A., oggi Eni Rewind S.p.A.;

Richiamato il parere di questo Servizio 1 prot. D.R.A. n. 79176 del 27/10/2023 con cui è stato rilasciato parere endoprocedimentale favorevole per l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nell'ambito del procedimento di modifica sostanziale A.U.A., ex D.P.R. 59/2013, e parere preventivo ex art. 40 della L.R. 27/1986 (ex C.P.T.A.) non favorevole alla deroga per il parametro Boro del valore limite previsto dalla tabella 3 dell'Allegato V alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per lo scarico a mare (scarico n.7);

Vista la nota prot. n. 911/sett.X del 16/09/2024 (prot. D.R.A. n. 64982 del 17/09/2024) con cui codesto Libero Consorzio ha richiesto al gestore documentazione integrativa ed integrazione istanza AUA per scarico acque di seconda pioggia e a questo Servizio di esprimersi nell'ambito del procedimento di modifica dell'AUA (rif. Pratica n. 09702540155-28062023-1829 - SUAP 5057) in merito: *“all’obbligo o meno di sottoporre l’intervento proposto a VIA o screening VIA, ai sensi della Parte II del D.Lg. n. 152/2006 e all’obbligo o meno di integrare l’istanza de qua per il titolo abilitativo alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.”*;

Richiamato integralmente il contenuto della nota di riscontro di questo Servizio prot. D.R.A. n. 11131 del 28/02/2025, con cui veniva tra l'altro evidenziato che *“agli atti di questo Servizio non risulta la trasmissione da parte del SUAP di Priolo Gargallo dell’istanza di cui in oggetto (pratica n. 09702540155-28062023-1829 - SUAP 5057) e dei relativi elaborati tecnico-progettuali”*;

Vista la nota prot. n. 911/sett.X del 16/09/2024 (prot. D.R.A. n. 23503 del 11/04/2025) con cui codesto Libero Consorzio ha convocato la Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 77 e sgg. della L.R. n. 7/2019 e ss.mm.ii. e degli artt. 74 e sgg. della L. 241/90 e ss.mm.ii., in videoconferenza, per giorno 29/04/2025;

Vista la nota prot. n. 28620 del 09/04/2025 (prot. D.R.A. n. 23274 del 11/04/2025) con cui il SUAP del Comune di Priolo Gargallo ha trasmesso le integrazioni all'originaria istanza di AUA riguardanti la richiesta di modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, la verifica della correttezza formale dell'istanza è assegnata al SUAP in accordo con il Libero Consorzio Comunale, autorità competente, e che, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L. 241/1990, la valutazione delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti di legittimazione è assegnata al responsabile del procedimento (di AUA);

Esaminata la documentazione tecnica allegata alla nota soprarichiamata;

Considerato che il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- n.1 impianto di trattamento delle acque emunte dai pozzi barriera di MISE presso l'area di S. Cusumano (di seguito “impianto di San Cusumano”), con relativa integrazione della tubazione esistente di collegamento;
- n.1 impianto di pretrattamento delle acque di falda dei piezometri in emungimento di MISE della falda profonda (di seguito “impianto di Falda Profonda”), in prossimità dell'area TAF esistente, con relativa integrazione della tubazione esistente di collegamento.

Considerato altresì che

- entrambi gli impianti sopramenzionati recapiteranno le acque trattate all'impianto TAF esistente. Il contributo aggiuntivo di acque reflue da trattare all'impianto TAF, pari a 20 m³/h rientra nell'attuale massima capacità di trattamento dell'impianto pari a 600 m³/h, considerando che il volume attualmente trattato nella fase di esercizio è pari a 300 m³/h e non si avranno quindi modifiche rispetto all'assetto autorizzato..
- le acque meteoriche provenienti dai bacini di contenimento e dalle aree cordolate e le acque di prima pioggia provenienti dalle altre aree di impianto non potenzialmente contaminate (piazzali) saranno avviate a trattamento in testa impianto;
- le acque meteoriche di seconda pioggia, provenienti da aree potenzialmente non contaminate, saranno inviate al punto di scarico nel Rio San Cusumano S1 – SCS (impianto di S. Cusumano) e al punto di scarico nella fognatura di stabilimento S2-FP (impianto Falda Profonda) che convoglia allo scarico esistente ed autorizzato n. 7. La società ha già ottenuto l'autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi necessari all'interno dell'alveo del suddetto Rio San Cusumano;

Ritenuto di poter procedere alla formulazione del parere preventivo, ex art 40 della L.R. 27/1986 (ex C.P.T.A.), per lo scarico delle acque meteoriche di seconda pioggia nel Rio San Cusumano di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii derivanti dagli interventi previsti nel progetto di modifica *de quo*;

Ritenuto di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

Fatto salvo quanto già previsto nel parere espresso da questo Servizio con nota prot. D.R.A. n. 79176 del 27/10/2023;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Questo Ufficio, per quanto ritenuto, visto e considerato, per gli aspetti di propria competenza, **esprime**, nell'ambito del procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la realizzazione di n. 2 impianti di pretrattamento delle acque di falda nell'ambito del progetto di bonifica presso lo stabilimento ubicato nel S.I.N. di Priolo nel Comune di Priolo Gargallo (SR) – gestore società Eni Rewind S.p.A. -, **parere preventivo favorevole, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/1986 (ex C.P.T.A.), per il rilascio da parte del Comune di Priolo Gargallo dell'autorizzazione allo scarico** delle acque di seconda pioggia provenienti da aree potenzialmente non contaminate dell'impianto San Cusmano nel Rio San Cusmano (punto di scarico S1 – SCS), nel rispetto dei valori limiti di emissione indicati nella Tabella 3 (Valori limiti di emissione in acque superficiali) dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché delle prescrizioni di seguito riportate.

1. Il gestore, ai fini di garantire un uso efficiente delle risorse idriche, entro 6 mesi dal rilascio della modifica dell'autorizzazione unica ambientale, dovrà presentare un progetto per il riutilizzo, previo eventuale trattamento, delle acque meteoriche non contaminate per usi industriali.
2. Il gestore dovrà verificare attraverso il monitoraggio delle acque reflue in uscita dall'impianto TAF che le modifiche previste in progetto non comportino un peggioramento dell'efficienza e delle performance dell'impianto di trattamento delle acque di falda. Dovrà essere trasmessa agli organi di controllo territorialmente competenti, con frequenza almeno annuale, una relazione tecnica che, oltre all'esaustiva documentazione sul buon funzionamento del sistema, contenga l'esito delle analisi dei reflui e la loro conformità ai valori limite di emissione indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
3. Il campionamento, per la verifica del rispetto dei valori limite di emissione agli scarichi, dovrà avvenire mediante il pozzetto di ispezione e controllo, posto subito a monte del punto di scarico. Il pozzetto di ispezione e controllo dovrà essere mantenuto sempre accessibili agli organi di controllo in modo da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.
4. Il Gestore è tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti tecnicamente possibili al fine di minimizzare il rischio di inquinamento ambientale riconducibile a sostanze inquinanti quali materie prime, rifiuti, come anche oli, grassi, idrocarburi provenienti da macchinari, impianti e serbatoi presenti nello stabilimento.
5. Le superfici scolanti dovranno essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche di dilavamento. Nel caso di versamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate sarà svolta immediatamente, a secco, con idonei materiali inerti assorbenti qualora si tratti rispettivamente di versamento di materiali solidi o polverulenti o di liquidi. I materiali derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti in conformità alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..
6. Gli organi di controllo competenti sono autorizzati a effettuare presso lo stabilimento le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limiti di emissione, delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzatorio e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico. Il gestore è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

Fermo restando le prescrizioni di cui sopra, la gestione dell'attività dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali, alle pertinenti norme del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle altre norme vigenti di settore e, in ogni caso, dovrà avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente.

In caso di modifica della attività o dell'impianto il Gestore dovrà procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/13. È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Il presente parere con le prescrizioni riportate viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio. Il mancato rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate ne annulla l'efficacia. Sono fatti salvi, pareri, nulla osta, atti autorizzativi di altri soggetti competenti.

Il Funzionario Direttivo
Isabella Ferrara



Il Dirigente Responsabile del Servizio 1
Antonio Patella

Antonio
Patella

Firmato digitalmente da
Antonio Patella
Data: 2025.04.28 16:24:09
+02'00'

COMUNE DI PRIOLO GARGALLO
Protocollo Arrivo N. 15717/2025 del 29-04-2025
Doc. Principale - Class. 6.5 - Copia Documento

ALLEGATO C

Parere del Comune di Augusta

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI rilasciato dal Comune di Augusta dell'11/07/2025, acquisito con prot. gen. 19992 dell'11/07/2025, relativo allo scarico delle acque di seconda pioggia provenienti da aree dell'impianto San Cusumano della Società "ENI REWIND S.P.A." nel Rio San Cusumano (punto di scarico S1 – SCS) provenienti dallo stabilimento sito a Priolo Gargallo in via Litoranea Priolese n. 39, censita al N.C.E.U. al fgl 60, p.lla 1133, del comune di Priolo Gargallo.



Registro Generale di Protocollo
N° 0019992 del 11/07/2025 09:48

Movimento: Arrivo

Data Sped Mail: 11/07/2025 09:36

Tipo Documento:

Classificazione: 12-1

Documento precedente: /

Oggetto: **PROT.N.0046435/2025 - PARERE FAVOREVOLE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE DI SECONDA PIOGGIA PROVENIENTI DA AREE POTENZIALMENTE NON CONTAMINATE DELL'IMPIANTO "SAN CU**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
COMUNE DI AUGUSTA	AUGUSTA	PROTOCOLLOCOMUNEDIAUGUSTA@POINTPEC.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	11/07/2025	17/07/2025	Gruppo Protocollo	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	17/07/2025	17/07/2025	TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	17/07/2025		TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	DatiProtocollo.xml
	Copia Conforme	Copia Conforme



CITTÀ DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

VI SETTORE – Servizi di Pianificazione e Sviluppo

Prot. n. a margine

data 11/07/2025

Al Servizio Sviluppo Economico, SUAP
c.a. Geom. Alessandro Blandino

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O.B. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Settore X Territorio e Ambiente
decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it
iola.rizza@provincia.siracusa.it

E, p.c.

Società ENI Rewind S.p.A.
progetti.risanamentoambientale.sicilia.calabria@pec.enirewind.com

OGGETTO: Parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di seconda pioggia provenienti da aree potenzialmente non contaminate dell'impianto "San Cusumano" nel Rio San Cusumano (punto di scarico S1 – SCS), nell'ambito del progetto Eni Rewind S.p.A. – Modifica A.U.A. n. 332 del 04/04/2017. - *REP_PROV_SR/SR-SUPRO/0035816 del 08/05/2025*

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., Parte Terza, Sezione II, Titolo IV, Capo II, recante la disciplina degli scarichi idrici in corpi idrici superficiali;

Acquisito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente della Regione Siciliana – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali", U.O.B. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale", con nota prot. n. 27221 del 29/04/2025, in merito allo scarico di cui all'oggetto

Preso atto che lo scarico in questione riguarda esclusivamente acque meteoriche non contaminate di seconda pioggia, provenienti dai piazzali e dalle aree potenzialmente non contaminate dell'impianto denominato "San Cusumano", mentre le acque di prima pioggia e le acque meteoriche provenienti da aree potenzialmente inquinate saranno debitamente raccolte e trattate secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e dalle vigenti autorizzazioni;

Considerato che il punto di scarico S1 – SCS è ubicato nel territorio comunale di Augusta, nel Rio San Cusumano, e recapiterà le suddette acque meteoriche di seconda pioggia nel rispetto dei valori limite di emissione fissati dalla normativa per gli scarichi in acque superficiali (Tabella 3, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

Tenuto conto che il Dipartimento Regionale Ambiente – nell’esprimere il proprio parere favorevole – ha imposto una serie di prescrizioni tecniche a tutela dell’ambiente e per un uso efficiente delle risorse idriche, nonché che la Società Eni Rewind S.p.A. ha già ottenuto l’autorizzazione idraulica per la realizzazione delle opere necessarie allo scarico nel Rio San Cusumano;

Rilevato infine che, per quanto di competenza di questo Comune, non si ravvisano ulteriori condizioni o prescrizioni specifiche oltre a quelle già espresse dagli Enti competenti in materia ambientale, ai fini del rilascio dell’autorizzazione allo scarico de quo;

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di seconda pioggia provenienti da aree potenzialmente non contaminate dell’impianto “San Cusumano” nel Rio San Cusumano (scarico S1 – SCS), nell’ambito della modifica sostanziale dell’A.U.A. n. 332/2017 richiesta dalla Società Eni Rewind S.p.A. Tale parere favorevole è reso ai sensi dell’art. 40 della L.R. 27/1986 (ex C.P.T.A.) e alle condizioni che lo scarico avvenga nel rigoroso rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tabella 3 (Allegato 5, Parte III, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e delle prescrizioni di seguito indicate, già stabilite dal Dipartimento Regionale dell’Ambiente con la citata nota prot. 27221/2025:

1. Uso efficiente delle risorse idriche: il Gestore dovrà, entro 6 mesi dal rilascio della modifica dell’AUA, presentare un progetto per il riutilizzo (previo eventuale trattamento) delle acque meteoriche non contaminate per usi industriali.
2. Monitoraggio e relazione annuale: il Gestore dovrà verificare, mediante il monitoraggio continuo, che le modifiche previste non comportino un peggioramento dell’efficienza dell’impianto di trattamento delle acque di falda (TAF). Almeno annualmente dovrà essere trasmessa agli organi di controllo competenti una relazione tecnica sul funzionamento del sistema di trattamento, contenente anche l’esito delle analisi delle acque reflue in uscita e la loro conformità ai valori limite di emissione di cui alla Tabella 3, Allegato 5, Parte III, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
3. Punto di campionamento: ai fini della verifica del rispetto dei limiti allo scarico, i prelievi di controllo dovranno essere effettuati a monte del punto di immissione nel Rio, mediante il pozzetto di ispezione e controllo posto immediatamente prima dello scarico. Tale pozzetto dovrà essere mantenuto sempre accessibile e in sicurezza, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., per permettere il campionamento da parte degli organi di controllo.
4. Prevenzione dell’inquinamento accidentale: il Gestore è tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili al fine di minimizzare il rischio di inquinamento ambientale dovuto a sversamenti di sostanze inquinanti (materie prime, rifiuti, oli, grassi, idrocarburi da macchinari, impianti e serbatoi presenti nello stabilimento).
5. Pulizia delle superfici scolanti: le aree e superfici potenzialmente dilavabili dalle piogge dovranno essere mantenute in adeguate condizioni di pulizia, così da limitare l’apporto di contaminanti alle acque meteoriche di dilavamento. In caso di versamenti accidentali di sostanze sul suolo, si dovrà intervenire immediatamente con pulizia a secco, utilizzando materiali inerti assorbenti idonei (per versamenti di liquidi) ovvero procedendo alla raccolta manuale (per eventuali sversamenti di materiali solidi o in polvere); i materiali risultanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente (Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).
6. Controlli ed ispezioni: gli organi di controllo competenti potranno effettuare in qualsiasi momento ispezioni, verifiche e prelievi presso lo stabilimento, allo scopo di accertare il rispetto dei valori limite allo scarico, delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo e delle condizioni che danno luogo allo scarico. Il Gestore dovrà garantire piena collaborazione, fornendo le informazioni richieste e consentendo l’accesso ai luoghi da cui origina lo scarico.

Si precisa che le sopra elencate prescrizioni fanno parte integrante del presente parere e vincolano il Gestore nell’esercizio dello scarico autorizzato. Resta fermo inoltre che dovranno essere rispettate

tutte le ulteriori disposizioni normative applicabili in materia ambientale, nonché acquisiti gli eventuali ulteriori pareri, nulla osta o atti autorizzativi richiesti da altri Enti competenti. Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni sopra indicate comporterà la decadenza del presente parere favorevole.

Il presente documento costituisce il parere favorevole di competenza del Comune di Augusta – Settore VI, espresso ai fini dell'iter di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Dott. Ing. Massimo SULANO)

MASSIMO
SULANO



ALLEGATO D

Planimetria scarico reflui

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalle planimetrie della raccolta e scarico delle acque meteoriche, di prima e di seconda pioggia facenti parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 11286 del 09/04/2025.



Registro Generale di Protocollo
N° 0011286 del 09/04/2025 16:51

Movimento: Arrivo

Data Sped Mail: 09/04/2025 13:38

Tipo Documento:

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.09702540155-28062023-1829 - SUAP 5057 - 09702540155 ENI REWIND SPA [2/2]**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
S.U.A.P. DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO		SUAP.SR@CERTPEC.CAMCOM.IT

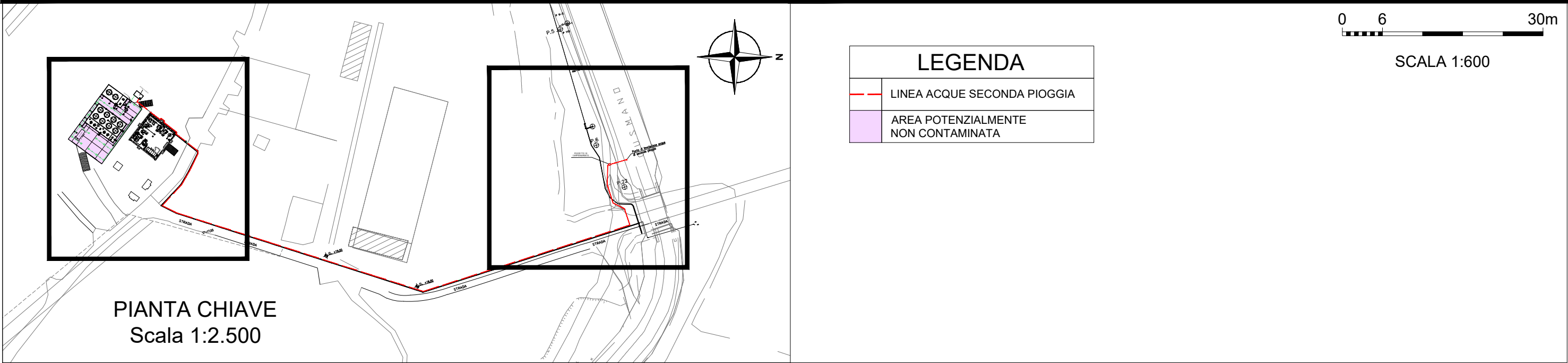
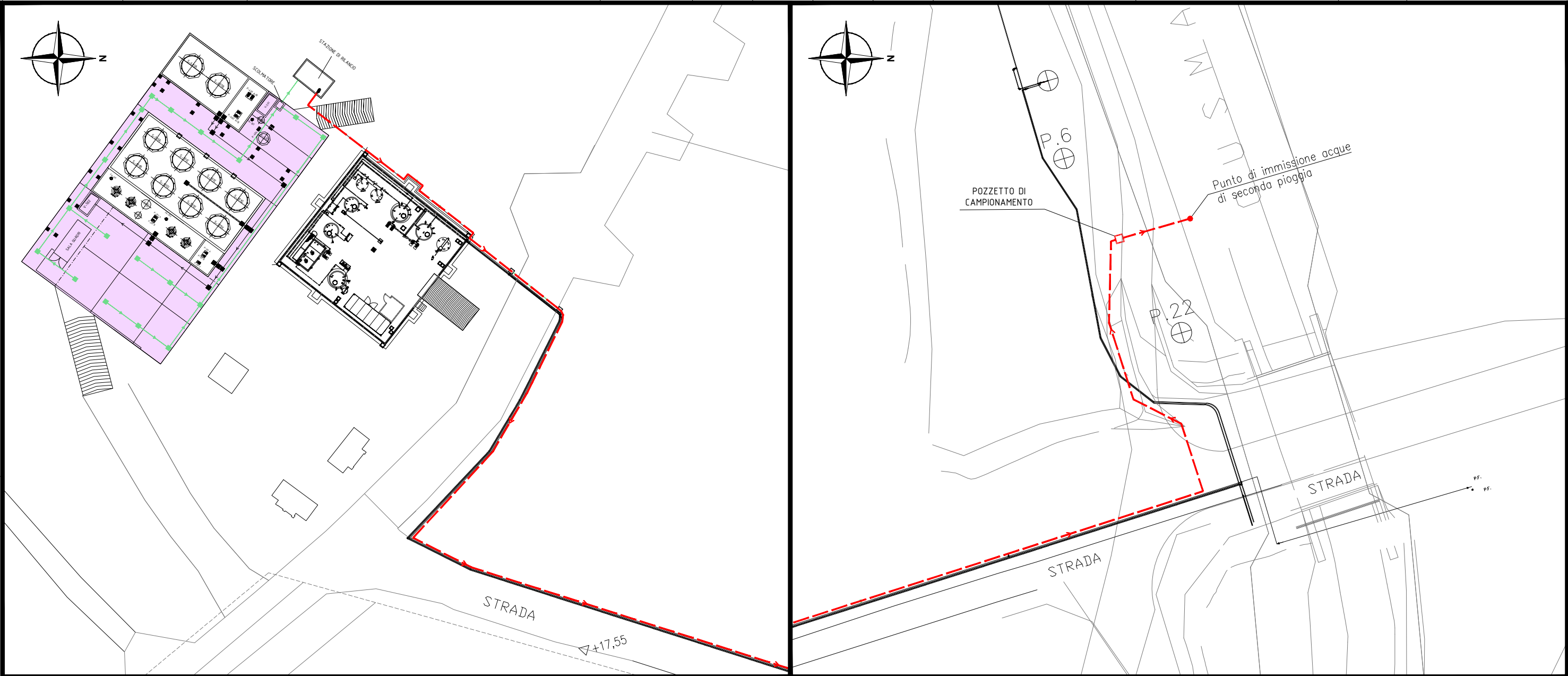
Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Tutela Ambientale ed Ecologia	09/04/2025	10/04/2025	TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	09/04/2025		TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA
TERRITORIO E AMBIENTE	09/04/2025	09/04/2025	Gruppo Protocollo	COMPETENZA

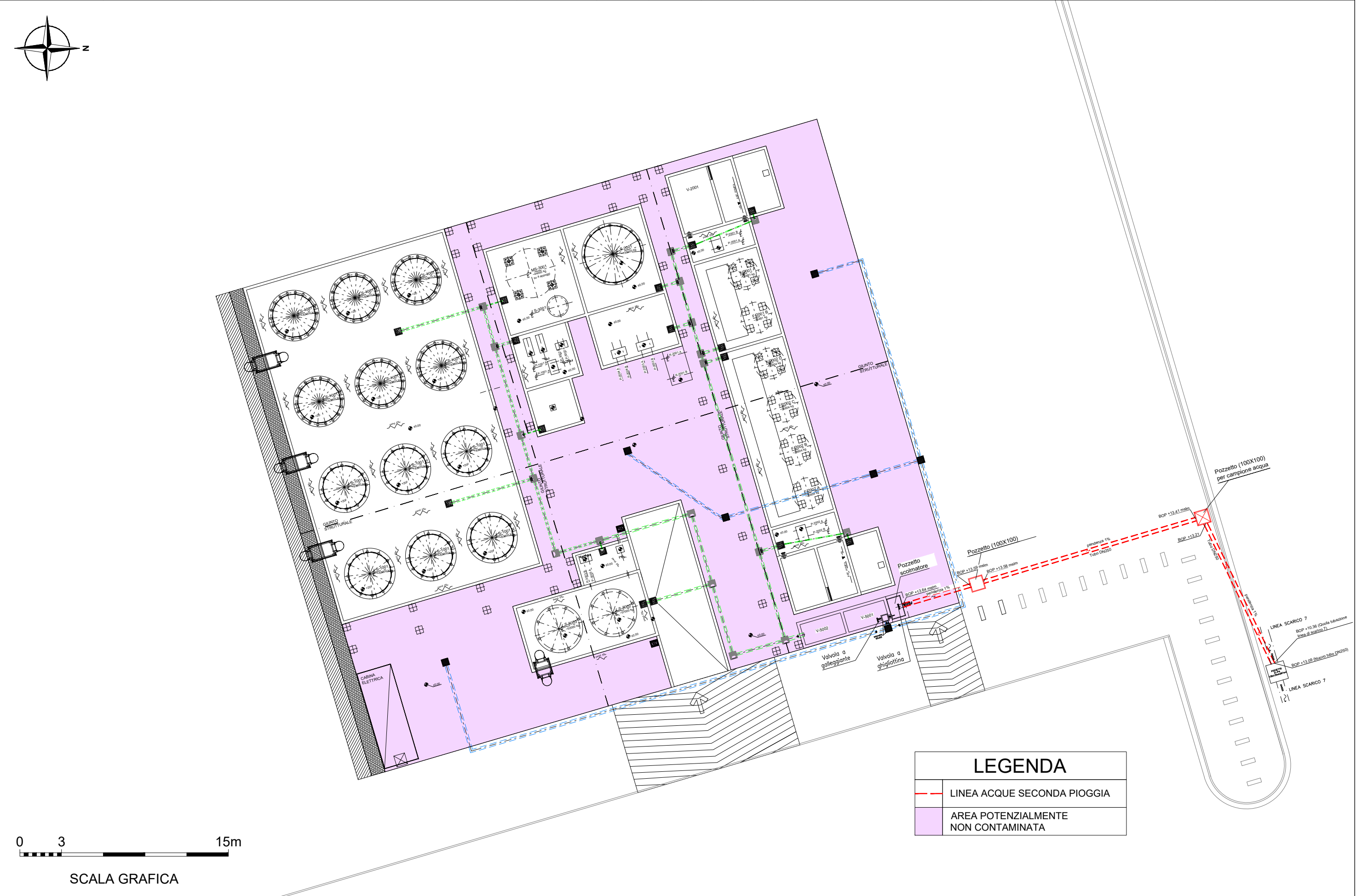
Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	020030-ENG-Q-Q1-7351-Allegato-1.A-REV.01-FG.1-di-2.pdf.p7m
	Allegato	020030-ENG-Q-Q1-7351-Allegato-1.A-REV.01-FG.2-di-2.pdf.p7m
	Allegato	020030-ENG-Q-Q1-7352-Allegato-1.B-REV.01-FG.1-di-2.pdf.p7m
	Allegato	020030-ENG-Q-Q1-7352-Allegato-1.B-REV.01-FG.2-di-2.pdf.p7m
	Allegato	020030-ENG-Q-Q1-7353.pdf.p7m
	Allegato	020030-ENG-Q-Q1-7354Tavola-2A.pdf.p7m
	Allegato	020030-ENG-Q-Q1-7354Tavola-2B.pdf.p7m
	Allegato	020030-ENG-Q-Q1-7355-Piano-di-Monitoraggio-e-Controllo.pdf.p7m
	Allegato	020030-ENG-Q-Q1-7356-foglio-1.pdf.p7m
	Allegato	020030-ENG-Q-Q1-7356-foglio-2.pdf.p7m

 rewind remediation & waste into development 								PVI	N° COMMESSA	SITO/LOCALITA'	Numero Documento	
								020030	IA-0230-BFPL-3-I IA-1230-BFPL-3-I	Priolo Gargallo (SR)	020030-ENG-Q-Q1-7354	
								Sito Multi-societario di Priolo Gargallo (SR)			Numero Documento Appaltatore	
								Tavola 2A: Ubicazione punti di scarico acque meteoriche			60740991-01W02A	
00		Emissione	19/12/2024	AECOM	Eni Rewind	Eni Rewind	Eni Rewind	FUNZIONE EMITTENTE		SCALA	Indice di Revisione	
INDICE DI REV.		DESCRIZIONE/REVISIONE	DATA	ELAB.	VERIF.	APPR.	CLIENTE	SPR		1:600	00	
											FOGLIO	1



 rewind remediation & waste into development								PVI	N° COMMESSA	SITO/LOCALITA'	Numero Documento		
								020030	IA-0230-BFPL-3-I IA-1230-BFPL-3-I	Priolo Gargallo (SR)	020030-ENG-Q-Q1-7354		
								Sito Multi-societario di Priolo Gargallo (SR)				Numero Documento Appaltatore	
								Tavola 2B: Ubicazione punti di scarico acque meteoriche				60740991-01W02B	
	00	Emissione	19/12/2024	AECOM	Eni Rewind	Eni Rewind	Eni Rewind	FUNZIONE EMITTENTE		SCALA	Indice di Revisione		
	INDICE DI REV.	DESCRIZIONE/REVISIONE	DATA	ELAB.	VERIF.	APPR.	CLIENTE	SPR		1:250	FOGLIO	1	





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Determina N. 1963 del 04/08/2025

Tutela Ambientale ed Ecologia

Proposta n° 2450/2025

Oggetto: SOCIETÀ "ENI REWIND S.P.A." - SEDE LEGALE A SAN DONATO MILANESE (MI), P.ZZA BOLDRINI N. 1 - SEDE DEGLI STABILIMENTI A PRIOLO GARGALLO, VIA LITORANEA PRIOLESE N. 39, CENSITA AL N.C.E.U. AL FGL 60, P.LLA 1133, DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO. MODIFICA SOSTANZIALE DEL PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, DEF. REP. N. 332 DEL 04/04/2017, RILASCIATA DAL SUAP DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO CON PROVVEDIMENTO N. 10910 DEL 10/04/2017 E SUCCESSIVA MODIFICA SOSTANZIALE, DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE DEF. REP. N. 31 DEL 12/01/2024, RILASCIATA DAL SUAP DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO CON PROVVEDIMENTO N. 8 DEL 07/05/2024.
COORD. GEOGRAFICHE LAT. 37,175311 - LONG. 15,183078
PRATICA SUAP N. 09702540155-28062023-1829.
PROVVEDIMENTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013.

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
- COMUNICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO DI CUI ALLA LEGGE 447/95. .

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime esito: **FAVOREVOLE**

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa li, 05/08/2025

Sottoscritto dal Responsabile del III Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Certificato di Pubblicazione

Atto N. 1963 del 04/08/2025

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: SOCIETÀ "ENI REWIND S.P.A." - SEDE LEGALE A SAN DONATO MILANESE (MI), P.ZZA BOLDRINI N. 1 - SEDE DEGLI STABILIMENTI A PRIOLO GARGALLO, VIA LITORANEA PRIOLESE N. 39, CENSITA AL N.C.E.U. AL FGL 60, P.LLA 1133, DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO.

MODIFICA SOSTANZIALE DEL PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, DEF. REP. N. 332 DEL 04/04/2017, RILASCIATA DAL SUAP DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO CON PROVVEDIMENTO N. 10910 DEL 10/04/2017 E SUCCESSIVA MODIFICA SOSTANZIALE, DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE DEF. REP. N. 31 DEL 12/01/2024, RILASCIATA DAL SUAP DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO CON PROVVEDIMENTO N. 8 DEL 07/05/2024.

COORD. GEOGRAFICHE LAT. 37,175311 - LONG. 15,183078

PRATICA SUAP N. 09702540155-28062023-1829.

PROVVEDIMENTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013.

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
- COMUNICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO DI CUI ALLA LEGGE 447/95..

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 05/08/2025 al 20/08/2025

Siracusa li, 05/08/2025

Sottoscritto
(MOTTA ELEONORA)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Attestazione di Pubblicazione

Determina N. 1963 del 04/08/2025

Oggetto: SOCIETÀ "ENI REWIND S.P.A." - SEDE LEGALE A SAN DONATO MILANESE (MI), P.ZZA BOLDRINI N. 1 - SEDE DEGLI STABILIMENTI A PRIOLO GARGALLO, VIA LITORANEA PRIOLESE N. 39, CENSITA AL N.C.E.U. AL FGL 60, P.LLA 1133, DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO.

MODIFICA SOSTANZIALE DEL PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, DEF. REP. N. 332 DEL 04/04/2017, RILASCIATA DAL SUAP DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO CON PROVVEDIMENTO N. 10910 DEL 10/04/2017 E SUCCESSIVA MODIFICA SOSTANZIALE, DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE DEF. REP. N. 31 DEL 12/01/2024, RILASCIATA DAL SUAP DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO CON PROVVEDIMENTO N. 8 DEL 07/05/2024.

COORD. GEOGRAFICHE LAT. 37,175311 - LONG. 15,183078

PRATICA SUAP N. 09702540155-28062023-1829.

PROVVEDIMENTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013.

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
- COMUNICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO DI CUI ALLA LEGGE 447/95..

Su conforme dichiarazione del messo notificatore, attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 05/08/2025 al 20/08/2025

Siracusa li, 21/08/2025

Sottoscritta

(MUSSO FRANCESCO)
con firma digitale